



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**VISTO** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento(R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; stato di emergenza successivamente prorogato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, al 15 ottobre 2020, ed ulteriormente prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, al 31 gennaio 2021;

**CONSIDERATA** l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale connessa alla pandemia da "Coronavirus-2019 - Sars-CoV-2" - in breve, COVID 19 e le conseguenti misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'epidemia;

**VISTO** il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", dell'aprile 2020, pubblicato dall'INAIL;

**VISTE** le "Linee guida per la regolamentazione delle misure per la "fase 2" nelle sedi centrali del Ministero dell'Economia e delle Finanze", adottate dalla Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in qualità di datore di lavoro - recanti prot. n. 49022 del 12/05/2020 - e specificamente la lettera C) "Misure specifiche per l'attivazione di focolai epidemici - Gestione di una persona sintomatica in sede" laddove per le sedi dove non è presente un Presidio sanitario si stabilisce che: *"a) la persona deve rimanere nella propria stanza, o in ambiente isolato, indossa i DPI (mascherina e guanti) - qualora non lo avesse già fatto e avvisa il Preposto e le autorità sanitarie competenti ai numeri di emergenza per il COVID-19 fornito dalla Regione o dal Ministero della Salute, attenendosi alle disposizioni che verranno fornite. Il Preposto, contestualmente, avvisa il Datore di Lavoro, per il tramite del Dirigente per la sicurezza responsabile, e il Medico Competente. La stanza o altro ambiente nel quale si trovava il dipendente viene chiuso per la successiva sanificazione"*;

**PRESO ATTO** che le richiamate Linee Guida attribuiscono ai Dirigenti per la sicurezza con funzione di coordinamento e Dirigenti per la sicurezza operanti presso le sedi centrali del MEF (così come individuati dalla Direttiva del Ministro 5 febbraio 2015 e s.m.i. e dalla Direttiva 4 marzo 2019 n. 22619 e s.m.i.) il compito di predisporre le azioni necessarie per procedere alla graduale attuazione di quanto previsto nelle Linee guida e, ove necessario, le adeguano con propria determina anche in considerazione delle specifiche esigenze logistiche ed organizzative della rispettiva sede e che presso ciascuna sede saranno adottati, dai relativi responsabili, successivi atti nei quali verranno definite tempistiche e modalità di attuazione delle specifiche disposizioni contenute nelle Linee guida;

**VISTO** il "Protocollo anticontagio sedi MEF", sottoscritto in data 29/07/2020 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le rappresentanze sindacali, recante "Misure di contenimento del contagio SARS-COV-2 e procedure da adottare per la protezione dei lavoratori "in presenza" e dei terzi";

**VISTA** la normativa di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

**VISTA** l'e-mail del 06/11/2020, in cui il Dirigente Preposto alla Sicurezza della Direzione per i Sistemi Informativi e dell'innovazione in servizio presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia 1, Roma, ha comunicato che: *"presso la sede della DSII di Piazza Dalmazia si è verificato un caso di positività di un dipendente. Più precisamente, nel pomeriggio di ieri, il dipendente in questione ha comunicato alla sottoscritta i risultati del tampone. Pertanto, è stata immediatamente attivata la procedura prevista dai protocolli per la gestione dei casi di positività, che prevede, tra le altre cose, l'individuazione dei cosiddetti "contatti stretti". Il suddetto dipendente ha comunicato di avere avuto contatti stretti con altri due dipendenti che sono*

*stati in sede dopo la sanificazione effettuata nella sede di Piazza Dalmazia, il giorno 31 ottobre u.s, e che al momento sono in quarantena. A scopi cautelativi da oggi la sede della DSII di Piazza Dalmazia è stata chiusa e rimarrà chiusa per le conseguenti attività di sanificazione e fino al completamento degli accertamenti necessari. Pertanto, si chiede la collaborazione perché venga effettuata da parte della Soc. Coop. IBM la sanificazione dell'edificio di Piazza Dalmazia. Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.”;*

**VISTA** la conseguente e-mail aventi pari data dello stesso Preposto alla Sicurezza in cui viene puntualizzato che: *“pur essendo stata la presenza del dipendente contagiato da Covid 19 limitata al PT, non si esclude, essendo questa una zona di passaggio che siano potuti entrare in contatto altre persone presenti nel Palazzo (ad esempio gli stessi operatori della Ditta che sta eseguendo l'impianto antincendio e la Ditta delle Pulizie che ha provveduto a pulire anche il PT). Abbiamo notizia inoltre, e questo è l'elemento più importante di due contatti stretti, uno dei quali potrebbe aver svolto attività su tutti i piani per le mansioni che gli sono attribuite. Riteniamo quindi più prudente e cautelativo la sanificazione dell'intero immobile, anche in considerazione di dare successivamente la possibilità alla Ditta che sta eseguendo i lavori per l'adeguamento dell'impianto antincendio di poter proseguire con estrema sicurezza nella loro attività”;*

**PRESO ATTO** della surriferita richiesta;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di chiedere un preventivo di spesa alla società affidataria per l'anno 2020 del contratto di pulizia presso il compendio di piazza Dalmazia - Ideal Building Maintenance Soc. Coop. - che preveda la sanificazione straordinaria dell'intero immobile;

**VISTO** il preventivo di spesa n. 92/AC/MB/LL, del 09/11/2020, inoltrato via e-mail dalla Ideal Building Maintenance Soc. Coop. che, per quanto richiesto, ha stimato una spesa complessiva pari ad € 3.200,00 (I.V.A. esclusa);

**RITENUTO**, in base alla richiesta proveniente dal Dirigente per la sicurezza del compendio di piazza Dalmazia, di dover approvare l'intervento, anche al fine di consentire la sollecita riapertura della Sede;

**CONSIDERATO** che, in base al preventivo pervenuto, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Ideal Building Maintenance Soc. Coop. (P. IVA 05311061005), con sede legale in Roma (RM), via Ludovisi 35, l'esecuzione dell'intervento di sanificazione straordinaria di tutti i locali del compendio ministeriale di piazza Dalmazia 1, Roma, secondo quanto richiesto dal competente Dirigente per la sicurezza;

2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.), con la modalità della Trattativa Diretta;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 3.200,00** (I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Consegretario in servizio presso la sede interessata;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V  
Dott.<sup>ssa</sup> Elena Luciano